



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)(IdSua:1560224)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-ost
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CROMI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASARIN	Jvan	MED/40	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	CROMI	Antonella	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	GARBERI	Cesare	MED/43	RU	1	Caratterizzante
4.	SERATI	Maurizio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	BELLANI	Marco Luigi	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

NARDIN ALESSANDRA
BERGNA SOFIA

Gruppo di gestione AQ

MARIATERESA BALSEMIN
ALESSIA BONACCORSO
ANTONELLA CROMI
CRISTINA GIARONI
FRANCESCA GUERINI ROCCO
MAURIZIO SERATI
SILVIA TRANCHIDA

Tutor

Paola SANSALONE
Silvia VAVASSORI
Giulia BREGONZIO
Alessia BONACCORSO
Jvan CASARIN
Maurizio SERATI
Marina PROTASONI
Antonella CROMI
Marco Luigi BELLANI



Il Corso di Studio in breve

24/06/2020

Il Corso di Laurea in Ostetricia rientra nella Prima Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie (L/SNT1), ha durata triennale e prevede accesso a numero programmato previo superamento del test di ammissione.

I laureati in Ostetricia sono professionisti che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dal profilo professionale (D.M. 740/1994), dal codice deontologico e dalla normativa che regola l'esercizio professionale (L. 42/1999, L. 251/2000, L. 43/2006) ed utilizzando il processo di assistenza ostetrica (Midwifery Management).

L'ostetrica/o è la figura sanitaria che si occupa di promuovere e tutelare la salute della donna in tutte le fasi del suo ciclo vitale; nello specifico l'ostetrica/o assiste e accompagna la donna in gravidanza, al parto e in puerperio, svolgendo attività di educazione prenatale, di preparazione al ruolo genitoriale, di pianificazione familiare e di cura dell'infanzia e prendendo in carico autonomamente l'assistita che soddisfa i criteri di fisiologia all'interno del percorso nascita; inoltre, in ambito ginecologico, svolge attività di prevenzione e accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, sostiene i giovani nelle scelte sulla salute sessuale e riproduttiva, assiste le donne con malattie ginecologiche e offre supporto alle donne in climaterio.

La formazione del corso di laurea in Ostetricia istituito presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese mira a formare professionisti che al termine del percorso formativo abbiano piena padronanza di tutte le competenze previste dal profilo e che siano in grado di rispondere alle esigenze professionali richieste dai diversi contesti lavorativi in cui l'ostetrica/o opera.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e una formazione pratica. Gli insegnamenti teorici comprendono l'integrazione di discipline che afferiscono a 38 diversi settori scientifico-disciplinari e le attività proposte sono suddivise in attività di base (tra cui fisica applicata, statistica medica, igiene generale e applicata, biologia, biochimica, genetica medica, anatomia umana, microbiologia, patologia generale), attività caratterizzanti (scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, ginecologia e ostetricia, psicologia clinica) attività affini, altre attività (a scelta dello studente, informatica e lingua straniera).

L'insegnamento della parte pratica comprende laboratori professionali dello specifico SSD MED/47 in cui si effettuano analisi di casi clinici, esercitazioni e simulazioni su manichino, simulazioni di situazioni cliniche, approfondimenti di specifici contenuti affrontati durante la didattica frontale. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste il tirocinio clinico, svolto in ospedale o presso strutture territoriali, che rappresenta un terzo di tutto l'impegno didattico del triennio (64 CFU).

Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme comunitarie vigenti, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Al termine del triennio la/ il laureata/o viene abilitata/o alla Professione dimostrando di aver acquisito:

- competenze cliniche (con l'esecuzione di procedure consolidate dall'arte ostetrica e dalle evidenze scientifiche);
- competenze didattiche (informazione ed educazione sanitaria al pubblico per le aree di competenza; tutoraggio per le colleghe; aggiornamento personale);
- competenze organizzative (pianificazione; programmazione; rilievi epidemiologici);
- esercizio di responsabilità (coscienza; controlli; limiti; collaborazione).

La/ il laureata/o avrà acquisito anche le capacità di apprendimento necessarie per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, a Master di I livello e di II livello, a corsi di alta formazione e successivamente ai Dottorati di Ricerca.

Link: <http://www.uninsubria.it/triennale-ost> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S.Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate. Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Varese negli anni passati è sempre stato consultato a più riprese in incontri informali, avvenuti soprattutto in occasione di eventi di formazione di cui si è fatto promotore - vedi ad esempio le iniziative della "Giornata nazionale dell'Ostetrica"- coinvolgendo sia i docenti che gli studenti del corso di studi ed è sempre stato attivamente coinvolto nella definizione del percorso formativo. Dai contatti informali si evinceva che il contenuto del corso ben rispecchia le esigenze del mondo del lavoro in termini di formazione e attualità dell'offerta formativa.

Tuttavia, le riflessioni sui dati di occupazione post-laurea in peggioramento nell'ultimo triennio, hanno fatto emergere l'esigenza di organizzare incontri più strutturati tra il Presidente dell'Ordine della Professione di Ostetrica della provincia e il Presidente del Corso di Laurea. Il primo incontro per una consultazione formale con il Presidente dell'Ordine della Professione di Ostetrica si è tenuto in data 26 Febbraio 2019 (allegato verbale).

Nell'anno accademico 2019-20 in accoglimento dei suggerimenti emersi dalla consultazione, sono stati rivisti i contenuti di alcuni insegnamenti (Promozione ed educazione alla salute, assistenza ostetrico-ginecologica, scienze ostetriche e ginecologiche) per dare uno spazio maggiore al tema della gestione dell'ostetrica in autonomia della gravidanza a basso rischio.

All'interno della ricca proposta di attività di didattica integrativa è stato inserito un seminario per il terzo anno di corso finalizzato a potenziare le competenze di base sulla riabilitazione del pavimento pelvico, inoltre, è stato riproposto il seminario tenuto dai Medici con l'Africa CUAMM con la finalità di ampliare la possibilità di occupazione post-laurea.

Sempre nell'ottica di una collaborazione tra Corso di studi e Ordine professionale, a Gennaio 2020 è stato organizzato dall'Ordine della Professione Ostetrica di Varese un evento formativo per le studentesse del secondo e del terzo anno di corso sul tema "Libera Professione Ostetrica".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Ostetricia è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Ostetrica/o: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso a studi magistrali, master di I livello, corsi alta formazione. L'Ostetrica/o in base alle leggi vigenti, è la/il professionista che si occupa in piena autonomia e responsabilità del benessere fisico e psichico della donna-coppia-famiglia in tutto il suo percorso evolutivo (nascita, infanzia, adolescenza, maturità, gravidanza, menopausa, terza età) nel contesto sociale in cui vive.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Ostetricia sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante.

Tali competenze riguardano:

- capacità cliniche (con esecuzione di procedure consolidate dall'arte ostetrica e dalle evidenze scientifiche);
- capacità didattiche (informazione ed educazione sanitaria al pubblico per le aree di competenza; tutoraggio per le colleghe; aggiornamento personale);
- capacità organizzative (pianificazione; programmazione; rilievi epidemiologici);
- esercizio di responsabilità (coscienza; controlli; limiti; collaborazione).

Il laureato in Ostetricia è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private o in regime di liberi

professionisti.

Le aree di loro competenza all'interno del settore materno-infantile sono: ostetricia, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, patologia neonatale, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere.

Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i consultori ed i servizi distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2020

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatoria, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione.

Per l'anno accademico 2020/2021 la prova di ammissione si svolgerà l'**8 settembre 2020** secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova raggiungono un punteggio inferiore a 3 nei quesiti di Chimica, inferiore a 9 nei quesiti di Biologia, inferiore a 2 nei quesiti di Fisica verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da

soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti. Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA).

L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA (C.I FISICA, STATISTICA E INFORMATICA e di SCIENZE BIOMEDICHE).

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "Regolare" è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;

gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive;

sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;

realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST)

realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: Pap-test);

gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità;

accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;

accertare le manifestazioni cliniche connesse specificamente alla gravidanza;

pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;

monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);

praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;

prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente

valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;

valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;

valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;

realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);

esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;

garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;

contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;

realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;

possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;

attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;

agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;


rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;


adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;

utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

adottare tecniche di counselling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE			

Conoscenza e comprensione

I laureati in ostetricia devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi: Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostiche terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;

Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e Microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi), inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica.

Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CARATTERIZZANTE (*modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA*) [url](#)

ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA [url](#)

BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

BIOETICA (*modulo di SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE E SENOLOGICA (*modulo di ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO*) [url](#)

FARMACOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA*) [url](#)

FARMACOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

FISICA, STATISTICA, INFORMATICA E RADIOPROTEZIONE [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA*) [url](#)

GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (*modulo di SANITA' PUBBLICA*) [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA [url](#)

PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA [url](#)

PEDIATRIA GENERALE (*modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA NEONATALE (*modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE*) [url](#)

PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (*modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE*) [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE UMANE 1 [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

TEORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCIENZE OSTETRICHE (*modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA*) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e competenze dell'area comprendono:

- Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio; capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.

- Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne.

- Conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito di risk management.

- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologico neonatale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali

- Lettura guidata e applicazione

- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali ,grafici

- discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica/o nella gestione il controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze;

- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita;

- Sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socio-culturale;

- Utilizzare modelli di assistenza one to one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita;

-Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità e considera le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;

- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa;

- Conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità e dalla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativi dell'ostetrica in tali ambiti;

- Dimostrare un' ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile;

- Condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione de lseno);

- Utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico socio-culturale e mentale della donna e della famiglia;

- Erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente;:

- Pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare;

- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare

- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato;

- Gestire una varietà di attività preventivo-educativa e di supporto-cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali

- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali ,grafici

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO) [url](#)

ANESTESIOLOGIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA) [url](#)

ANESTESIOLOGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA) [url](#)

ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA [url](#)

ASSISTENZA CHIRURGICA ALLA PATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)

ASSISTENZA IN PUERPERIO (modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE) [url](#)

ASSISTENZA MEDICA AL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA) [url](#)

ASSISTENZA NEONATALE (modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA AL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA (modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA IN ONCOLOGIA (modulo di ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA IN URGENZA ED EMERGENZA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3 [url](#)

CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA) [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

ELEMENTI DI SESSUOLOGIA (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA) [url](#)

FONDAMENTI DI OSTETRICIA [url](#)

FONDAMENTI DI OSTETRICIA FORENSE (modulo di SCIENZE UMANE 2) [url](#)

GINECOLOGIA ONCOLOGICA (modulo di ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO) [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 2 [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA) [url](#)

MALATTIE IN GRAVIDANZA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di SANITA' PUBBLICA) [url](#)

MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SANITA' PUBBLICA) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE UMANE 2) [url](#)

MEDICINA PRENATALE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di SCIENZE UMANE 2) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)

PATOLOGIA OSTETRICA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE OSTETRICA (modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA) [url](#)

PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) [url](#)
 PSICHIATRIA (modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA) [url](#)
 PSICOLOGIA CLINICA (modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA) [url](#)
 PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA [url](#)
 PSICOLOGIA PERINATALE (modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE) [url](#)
 SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE [url](#)
 SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)
 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA) [url](#)
 TEORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCIENZE OSTETRICHE (modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA) [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 [url](#)
 UROLOGIA (modulo di PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- Analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali .
- Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza
- Integrare conoscenze sulle diversità culturali , aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- Riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari
- Praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista
- Agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

- lezioni
- lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta

Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti

<p>Abilità comunicative</p>	<p>educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità</p> <p>Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica</p> <p>Sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili</p> <p>Condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento.</p> <p>Assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.</p> <p>Stabilire, mantenere e condurre relazioni terapeutiche in modo appropriato</p> <p>Utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort</p> <p>Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare</p> <p>Facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati</p> <p>Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi :</p> <p>lezioni frontali</p> <p>video e analisi critica di filmati , simulazioni, narrazioni, testimonianze</p> <p>discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie</p> <p>tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <p>osservazione di trame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate</p> <p>feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p> <p>esame strutturato oggettivo con stazioni e simulate sulle competenze relazionali</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione - dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti - pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute - collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro - dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL) - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di de briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati



12/04/2014

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica si compone di:

- Prova pratica, finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico.

Il candidato dovrà dimostrare inoltre abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato. La prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito l'idoneità della stessa.

- Discussione della tesi: il candidato presenta all'intera commissione l'elaborato della tesi con l'ausilio di supporti informatici, lasciando poi spazio a una discussione collegiale del lavoro svolto.

Il voto di partenza è calcolato sulla base della media ponderata (somma del prodotto di ciascun esame x il credito ad esso associato, diviso per il totale dei crediti.). Il voto di base ottenuto può aumentare tenendo conto dell'eventuale presenza di lodi e di attività extra curriculari svolte. Al voto medio ponderato, espresso in centodecimi, verrà sommato il punteggio che la commissione di laurea assegna alla tesi dopo la sua discussione.

La scelta del punteggio da assegnare in seduta di laurea è determinata dal contenuto della tesi, dal tipo di impegno che lo studente ha dimostrato nella realizzazione della tesi e dall'esposizione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014



24/06/2020

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico e aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU), con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica, si svolge in due sessioni: la prima sessione nel corso dei mesi di ottobre-novembre e la seconda sessione nel corso dei mesi di marzo-aprile ed è articolata come di seguito riportato:

una prova pratica (4 PUNTI) finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico.

Il candidato deve dimostrare inoltre abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato.

Al voto della prova pratica, espresso in trentesimi, viene assegnato il seguente punteggio:

- Da 18/30 a 21/30 1 punto
- Da 22/30 a 24/30 2 punti
- Da 25/30 a 27/30 3 punti
- Da 28/30 a 30/30 4 punti
- Da 30/30 e lode 5 punti

In caso di valutazione insufficiente nella prova pratica, il candidato non potrà proseguire alla discussione della tesi, ma dovrà ripetere interamente l'esame.

discussione della tesi (6 PUNTI) in cui il candidato, mediante l'ausilio di supporti informatici, presenta alla commissione il suo elaborato, lasciando poi spazio a una discussione collegiale dello stesso. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale e viene valutato tenendo conto del livello di approfondimento del lavoro svolto, del contributo critico del candidato e dell'accuratezza nella metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Tenuto conto di questi criteri si attribuisce un punteggio massimo di 6 punti.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in cento decimi viene pertanto formulato da:

- media ponderata degli esami sostenuti nel triennio in cento decimi
- punteggio attribuito alla prova pratica
- punteggio attribuito alla discussione della tesi

La Commissione, nell'ambito del punteggio finale, può attribuire un ulteriore punto al candidato che presenti delle lodi nel percorso curriculare e/o che abbia partecipato ad attività extra-curricolari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi a.a. 2018/2019



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CDL Ostetricia 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/ostetricia>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-ostetricia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	PROTASONI MARINA	RU	1	20	
2.	MED/47	Anno di corso	ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI DI</i>			2	30	

		1	OSTETRICA) link						
3.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) link			2		30	
4.	MED/47	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 link			1		20	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	VIOLA MANUELA	PA	1		20	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	KAROUSOU EVGENIA	PA	1		16	
7.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	GIARONI CRISTINA	RU	1		16	
8.	MED/47	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICA) link			2		30	
9.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA) link	VALLI ROBERTO	RU	2		30	
10.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) link	CASARIN JVAN	RD	2		30	
11.	MED/47	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 link			2		60	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			2		30	
13.	MED/40	Anno di corso 1	MEDICINA PRENATALE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) link	CROMI ANTONELLA	PA	2		30	
14.	MED/47	Anno di corso 1	PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE) link			2		30	
15.	MED/47	Anno di corso	TEORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCIENZE OSTETRICHE (modulo di			1		16	

		1	FONDAMENTI DI OSTETRICIA) link		
16.	MED/47 MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	17	510

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da

un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione; nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

Le attività organizzate in Preparazione al Test di Ammissione dell'8 settembre 2020 prevedono la realizzazione di lezioni registrate e eventi live sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari degli ambiti interessati. Ulteriori informazioni relative ad eventi e date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo.

All'inizio dell'anno accademico il Presidente del corso di laurea e il coordinatore accolgono i nuovi studenti immatricolati, illustrano le caratteristiche del Corso, offrono un quadro di insieme dell'organizzazione didattica e dei servizi messi a disposizione degli studenti e danno informazioni sulle attività previste, in particolare sulla continuità fra l'attività didattica formativa universitaria e i tirocini professionalizzanti svolti nei presidi ospedalieri e nelle strutture della rete territoriale.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

• accoglienza e orientamento

• tutorato

• trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie

• servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

• prestito ausili informatici

• conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess® è un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Presidente del corso di studi, i docenti tutor - in collaborazione con la segreteria didattica e il direttore delle attività didattiche professionalizzanti - svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Gli assistenti di tirocinio, a partire dal tirocinio estivo del 1° anno, compilano per ogni periodo di tirocinio un'apposita scheda di valutazione del profilo dello studente in cui esprimono un giudizio riguardo la capacità di comunicazione, la motivazione e applicazione nel lavoro, la disciplina e la capacità di applicazione delle conoscenze dello studente. Tali valutazioni sono poi visionate dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti che, in risposta a specifiche criticità emerse, prende contatto con il tutor di tirocinio per concordare possibili piani per il recupero di carenze, a misura dei singoli studenti. È stato inoltre rinnovato il "libretto di tirocinio", per rispondere alle esigenze di una valutazione più oggettiva, ma al contempo più individualizzata, dell'attività di tirocinio.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di

tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dal Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del Corso di Studi è stato individuato il referente per le relazioni internazionali nella figura della Prof.ssa Karousou, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e al rientro per la cura delle pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte.

Sono stati approvati nell'anno accademico 2018/19 due accordi bilaterali con: 1) Universidad de Granada, Spagna, e 2) University of West Attica, Grecia, e nell'anno accademico 2019/20 un accordo bilaterale con: Universidad de Zaragoza, Spagna, per il programma di scambio studenti "Erasmus+ Traineeship", che coinvolge anche gli studenti dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione,

l'orientamento e il Fundraising è composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL e Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno [Sportello contrattualistica](#) che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Viste le criticità individuate riguardo agli sbocchi occupazionali, nell'A.A. 2017/18 è stato organizzato un incontro tra i rappresentanti dell'Ordine Della Professione Di Ostetrica Della Provincia Di Varese e le studente iscritte al 2 e 3 anno del corso di Laurea in Ostetricia finalizzato ad illustrare gli aspetti normativi della libera professione ostetrica. L'incontro dal titolo "La libera professione ostetrica oggi" è avvenuto il 7 Giugno 2018 presso la sede dell'Ordine. A causa dell'emergenza COVID-19 non è stato purtroppo possibile riproporre tale iniziativa per l'A.A. 2019/20.

Nel piano degli Studi sono stati, inoltre, individuati gli insegnamenti più idonei per affrontare le tematiche della diversificazione dell'ambito dell'esercizio professionale ed è stato chiesto ai singoli docenti di aggiornare i programmi didattici per preparare gli studenti ad intraprendere percorsi d'imprenditorialità, nell'ottica di poter diventare professionisti autonomi anche al di fuori delle strutture ospedaliere o territoriali.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

29/09/2019

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#), con riferimento al triennio 2016-2018.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare).

L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

QUALITÀ DELLA DIDATTICA

La valutazione complessiva del Corso di Studi è soddisfacente. Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 7, sono state ottenute valutazioni positive in tutti gli ambiti dell'indagine (nessun valore sotto soglia).

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 7, i risultati a livello di CdS sono complessivamente positivi. Si sono registrate delle criticità in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, al carico di studi ritenuto eccessivo per i CFU, al rispetto dell'orario delle lezioni: si tratta di criticità limitate ad un numero esiguo di insegnamenti, per cui il CdS si farà carico di approfondire le segnalazioni, individuandone le cause e di proporre ai singoli docenti eventuali interventi correttivi.

QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Trattandosi di un CdS con un numero di iscritti esiguo per i criteri di accesso, l'interpretazione dei giudizi degli studenti è spesso resa difficoltosa dal campione piccolo (hanno risposto al questionario 5 iscritti al primo anno e 10 agli anni successivi), soprattutto quando le opinioni sono piuttosto difformi all'interno del gruppo. Per quanto concerne le infrastrutture e la logistica, il giudizio appare mediamente positivo (9/15 riportano uno score >3). Per quanto riguarda la qualità dei servizi

di comunicazione, il giudizio degli studenti è difforme, in quanto 7/15 riportano uno score >3.

PROCEDURA DI RESTITUZIONE DEGLI ESITI AGLI STUDENTI

Si intende organizzare per il prossimo A.A. la procedura di restituzione agli studenti dei risultati della rilevazione delle loro opinioni sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2019

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario Alma-Laurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

OPINIONE DEI LAUREATI

L'analisi è stata svolta su 11 dei 12 laureati nel 2018 del corso di studio in Ostetricia.

Il 90% dei laureati si dichiara soddisfatto complessivamente della scelta del CdS e ripercorrerebbero lo stesso iter formativo in Ateneo.

La totalità degli intervistati si dichiara soddisfatta dei rapporti con i docenti e delle modalità di organizzazione degli esami.

Il carico didattico è ritenuto soddisfacente dal 70% dei laureati, in linea con i dati degli altri atenei della stessa area geografica. Parimenti, il 70% dei laureati esprime un giudizio positivo sulle aule, del tutto sovrapponibile ai dati degli altri atenei della stessa area geografica.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati fonte AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=tutti&gr>



06/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/06/2020

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Laurea in Ostetricia è rappresentato dal Consiglio del Corso di Studio che si riunisce periodicamente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e proporre, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività del Corso di Studio (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei, attività didattiche integrativa, e attività didattica elettiva, calendario degli esami di laurea). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento, a cui afferisce il Corso di Studio. Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

La commissione responsabile della Assicurazione della Qualità del CdS è composta dal Presidente, dai docenti del Corso di Studio, dal Direttore delle attività didattiche

professionalizzanti e da un rappresentante degli studenti, e si avvale del supporto di un Manager Didattico per la Qualità (MDQ) in servizio presso la Segreteria della Scuola di Medicina.

La commissione opera in adempimento alle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili sulla pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo.

Un rappresentante degli studenti del corso di Laurea fa inoltre, parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina quale strumento di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti, secondo quanto previsto dal sistema AQ di Ateneo in adempimento del DLg 240/2010. La commissione AIQUA, in particolare, è destinataria e soggetto attivo per la presa in carico della Relazione Annuale stilata dalla CPDS.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-ost>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/07/2020

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento

alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

07/06/2018

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-ost
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CROMI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASARIN	Jvan	MED/40	RD	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA GENERALE
2.	CROMI	Antonella	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE 2. MALATTIE IN GRAVIDANZA 3. MEDICINA PRENATALE 4. ASSISTENZA MEDICA AL PARTO
3.	GARBERI	Cesare	MED/43	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
4.	SERATI	Maurizio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA 2. CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA
5.	BELLANI	Marco Luigi	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA PERINATALE 2. PSICOLOGIA CLINICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NARDIN	ALESSANDRA		
BERGNA	SOFIA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALSEMIN	MARIATERESA
BONACCORSO	ALESSIA
CROMI	ANTONELLA
GIARONI	CRISTINA
GUERINI ROCCO	FRANCESCA
SERATI	MAURIZIO
TRANCHIDA	SILVIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANSALONE	Paola		
VAVASSORI	Silvia		
BREGONZIO	Giulia		
BONACCORSO	Alessia		

CASARIN	Jvan
SERATI	Maurizio
PROTASONI	Marina
CROMI	Antonella
BELLANI	Marco Luigi

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	20



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

L009

Massimo numero di crediti riconoscibili

30 *DM 16/3/2007 Art 4*
Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del 23/06/2011*



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

30/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

15/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

13/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

02/12/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Ostetricia (classe SNT/1)

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza del corso in trasformazione:

il numero di posti a bando è costante nell'ultimo triennio mentre in crescita il numero di domande (oltre 5 volte il numero dei posti)

il 12% degli iscritti dell'a.a. 2009/2010 proviene da fuori provincia, di cui 4% dalla Svizzera.

La percentuale di iscritti fuori corso al primo anno è limitata

Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla

Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Ostetricia consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Ostetricia il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Ostetricia (classe SNT/1)

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza del corso in trasformazione:

il numero di posti a bando è costante nell'ultimo triennio mentre in crescita il numero di domande (oltre 5 volte il numero dei posti)

il 12% degli iscritti dell'a.a. 2009/2010 proviene da fuori provincia, di cui 4% dalla Svizzera.

La percentuale di iscritti fuori corso al primo anno è limitata

Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Ostetricia consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Ostetricia il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD